


Anticipazione sociale trattamenti integrazione salariale

CASSA INTEGRAZIONE CON PAGAMENTO DIRETTO INPS “EMERGENZA COVID 19”

Le norme in materia di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria sono variate consentendo alle aziende di richiedere il pagamento diretto da parte dell'INPS. Questo comporta una totale incertezza sui tempi di riscossione del salario (già ridotto dalla CIG).

A questo proposito la **FIOM CGIL di Como** è riuscita a chiudere la maggioranza delle procedure di Cassa Integrazione con accordi che prevedono anticipo e maturazione dei ratei (ferie, Par e 13ma), ma non tutte le aziende hanno sottoscritto accordi.

<u>1° Massimale retribuzione lorda</u> <u>fino a € 2.159,48</u>	<u>2° Massimale retribuzione lorda</u> <u>superiore a € 2.159,48</u>
Indennità mensile lorda € 998,18	Indennità mensile lorda € 1.199,72
Indennità mensile al netto dei contributi sociali (5,84%) € 939,89	Indennità mensile al netto dei contributi sociali (5,84%) € 1.129,66

 I lavoratori in cassa integrazione (Cig), in attesa del pagamento da parte dell'Inps, possono chiedere anticipo sulle somme spettanti alla Banca.



L'importo forfettario, **1.400 euro**, è calcolato su **9 settimane** di sospensione del lavoro a zero ore. Se la durata è inferiore anche l'importo sarà ricalcolato. L'anticipo da parte dell'Inps non potrà superare i sette mesi.


L'anticipazione vale per tutti i **lavoratori collocati in CIG** di cui l'azienda abbia richiesto il pagamento diretto dall'INPS

1. La richiesta della cassa integrazione per **l'emergenza Covid-19** è in carico al datore di lavoro, specificandone la sospensione e richiedendone all'Inps il pagamento diretto della Cig.



2. **I lavoratori che decidono di usufruire dell'anticipo devono presentare la domanda ad una delle banche** che hanno aderito (quasi tutte) all'accordo. L'elenco completo lo si trova [sul sito dell'Abi](#), l'associazione bancaria italiana.
3. **I documenti per presentare la domanda vanno richiesti direttamente alla banca.** È opportuno fare tutto on line per questioni di sicurezza, in modo da non esporsi a possibili contagi per l'epidemia di Covid-19.
4. **La banca, verifica che ci siano tutti i presupposti per un'apertura di credito. Se tutto va bene, vi farà aprire un conto corrente dedicato.** Alla banca è richiesto di fare questa verifica **in tempi molto brevi** e di comunicare la risposta al lavoratore in cassa integrazione.
5. L'anticipo è a costo zero, comunque è bene verificare se la Banca aggiunge dei costi per il conto corrente.
6. **L'apertura di credito in conto corrente per 1.400 euro termina quando l'Inps versa il trattamento di integrazione salariale** e comunque non può superare i sette mesi.



 *Se l'Inps non accetta la domanda, (e questo lo sapranno sia il lavoratore attraverso la sua azienda, sia la banca) allo scadere dei sette mesi il lavoratore dovrà restituire i soldi alla banca entro 30 giorni.*

RIUNIFICHIAMO IL LAVORO – DIFENDIAMO I DIRITTI
ISCRIVITI ALLA FIOM

Fiom-Cgil



Per maggiori informazioni e tutela rivolgiti ai tuoi delegati
o presso le sedi della **FIOM CGIL di COMO**

<http://www.cgil.como.it/categorie/fiom-metalmeccanico/>